



Comune di Scandicci

► Sportello Unico Attività Produttive

Scandicci, 28/6/2016
PROT. 30868

Sig. FATTORI MARCO
Legale rappresentante
LIRA SRL

OGGETTO: invio atto 234 del 27/6/16.

In relazione alla richiesta del 21/05/2015 , prot. 22111, Cod. SUAP 99/2015vbg, si trasmette l'atto di cui all'oggetto.

Distinti saluti

***Documento sottoscritto con
firma digitale ai sensi della normativa
vigente***

**SUAP
Simona Batacchi**

MARCA DA BOLLO € 16,00
N. IDENTIFICATIVO
01132269643273

VISTA la domanda del 21/05/2015, prot. n. 22111, codice SUAP 99/2015vbg presentata allo Sportello Unico delle Attività Produttive da FATTORI MARCO, nato a FIRENZE FI il 10/12/1943 in qualità di Legale rappresentante della Ditta LIRA SRL, con sede legale in FIRENZE VIA S. FRANCESCO DI PAOLA, 10A, P.I. 06006900481, relativamente alla richiesta di RILASCIO AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 D.LGS. 152/06 PER APPROVAZIONE ADEGUAMENTO ALL'ART. 237 BIS E PER ESERCIZIO IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI in VIA BENOZZO GOZZOLI 47 a Scandicci;

VISTO il parere/atto n. 4546 del 21/6/16 rilasciato da DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA REGIONE TOSCANA SETTORE BONIFICHE, AUTORIZZAZIONI RIFIUTI ED ENERGETICHE che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la documentazione agli atti del presente Servizio;

VISTA il D.lgs 152/2006;

VISTO il DPR 445/00, il D. Lgs. n. 10/02 e le altre norme in materia di firma digitale;

VISTO il DPR 160/2010;

AUTORIZZA

FATTORI MARCO in qualità di Legale rappresentante della LIRA SRL, come generalizzati negli atti di cui al presente procedimento, in relazione alla richiesta di RILASCIO AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 D.LGS. 152/06 PER APPROVAZIONE ADEGUAMENTO ALL'ART. 237 BIS E PER ESERCIZIO IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI nell'impianto ubicato in Scandicci, VIA BENOZZO GOZZOLI 47, conformemente a quanto stabilito nel parere richiamato in premessa per l'attività di avvio - Procedimenti Regione Toscana - E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO - 38 - ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI - 38.1 - RACCOLTA DEI RIFIUTI - 38.11 - Raccolta di rifiuti non pericolosi - 38.11.00 - Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi.

PRESCRIZIONI

La presente autorizzazione abilita esclusivamente in merito al procedimento citato in premessa.

Resta a carico dell'interessato l'attivazione degli ulteriori procedimenti necessari per l'avvio e l'esercizio dell'attività.

L'impresa è tenuta al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere allegato che forma parte integrante del presente atto

La presente autorizzazione è costituita da:

presente testo di autorizzazione (2 pagine)

parere-autorizzazione (parere pp. 7 + all.1 pp. 2 + all.2 pp.19)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy di cui al D.Lgs. 196/2003.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello Unico del Comune di Scandicci. I dati personali di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE, AUTORIZZAZIONI RIFIUTI ED ENERGETICHE

Il Dirigente Responsabile: RAFANELLI ANDREA

Incaricato con DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6353 del 24-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 4546 - Data adozione: 21/06/2016

Oggetto: Rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 per approvazione dell'adeguamento all'art 237 bis del D.Lgs 152/06 parte IV ed esercizio dell'impianto di gestione di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Scandicci - via Benozzo Gozzoli, n. 47. Ditta LIRA s.r.l. avente sede legale in via San Francesco di Paola, n. 10/a.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera a Dlgs 33/2013

Data certificazione: 21/06/2016

Firma valida

Firmato digitalmente da RAFANELLI
ANDREA

Data: 21/06/2016 15:15:08 CEST

Motivo: firma del dirigente

Numero interno di proposta: 2016AD005923

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”. e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. n. 25 del 18.5.98 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il D.P.R.G n. 14/R del 24.2.2004 “Regolamento regionale d’attuazione ai sensi della lettera e) c. 1 dell’art. 5 L. R. 25/98 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche”;

CONSIDERATO il DPR n. 160/10 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 3, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

RICHIAMATA la legge 56/2014 e s.m.i. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni provinciale attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i. “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

VISTA la D.G.R.T. n. 121 del 23/02/2016 “Subentro nei procedimenti ai sensi dell’art. 11 bis, comma 2 della LR 22/2015 in materia di autorizzazioni ambientali.”

VISTA la richiesta della ditta LIRA s.r.l., prot. n. 0401672 del 29.07.2015, trasmessa dal SUAP di Scandicci, per l’autorizzazione all’esercizio ai sensi dell’art. 208 e l’adeguamento ai sensi dell’art 237 bis del D.lgs n. 152/2006, dell’impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Scandicci – via Benozzo Gozzoli, n. 47 .

L’istanza riguarda il passaggio dalla gestione delle attività di recupero in regime semplificato a quello in regime ordinario, per riconsiderare le tipologie e i quantitativi di rifiuti gestiti, nonché le dotazioni impiantistiche limitatamente alla strumentazione di monitoraggio delle emissioni per adeguare l’impianto al disposto dell’art. 237 del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTA la documentazione allegata all’istanza elencata nell’allegato 2 allegato tecnico parte integrante;

VISTA la nota prot. n. 0305212 del 05.06.2015 del Resp.le della P.O. “Pianificazione Territoriale e Valutazioni Ambientali” della Città Metropolitana di Firenze, che ha ritenuto di non sottoporre a verifica di VIA l’intervento proposto.

TENUTO CONTO della Conferenza dei Servizi ai fini istruttori, convocata dalla Città Metropolitana di Firenze, per il 16/10/2015 la quale “.....ritiene che non vi siano le condizioni per accogliere l’istanza presentata dalla ditta per cui si rimanda ad una successiva conferenza da convocarsi a seguito del ricevimento della documentazione integrativa” discussa in conferenza e nel relativo parere del Dip, ARPAT di Firenze.

VISTA la documentazione integrativa prodotta in esito alla CDS del 16/10/2015, inviata dal suap del comune di Scandicci il 27/11/02015, elencata in allegato 2 allegato tecnico che risponde alle criticità rilevate dalla CDS del 16/10/2015.

TENUTO CONTO degli esiti della Conferenza dei Servizi decisoria convocata dal Dirigente della Direzione Ambiente ed energia della Regione Toscana Dott. Ing. Andrea Rafanelli svoltasi il 3 marzo 2016 : “.....la Cds, visto quanto sopra riportato, nonché i pareri pervenuti ed espressi in sede di conferenza, decide di esprimere parere favorevole alla conclusione del procedimento per il rilascio dell’autorizzazione ai sensi del articolo 208 del D.Lgs.152/2006, con prescrizioni, alla ditta LIRA Srl per l’impianto di gestione di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Scandicci, via Benozzo Gozzoli, n. 47”;

PRESO ATTO che sulla base della DGRT n. 743 del 6 agosto 2012 e s.m.i. la ditta ha prestato la garanzia finanziaria a copertura dell’attività di gestione rifiuti, come previsto dall’art 208 del D. Lgs. n. 152/2006 per un importo pari a € **2.324,07 (duemilatrecentoventiquattro/07)** tenuto conto dell’abbattimento previsto in quanto attività certificata UNI EN ISO 14001: 2004 ;
Garanzia fideiussoria n.904650 stipulata presso Elba Assicurazioni S.p.A, contraente LIRA srl, ente garantito Regione Toscana.

DATO ATTO che l’ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche, Autorizzazioni rifiuti ed energetiche del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale di Empoli;

RILEVATA la propria competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

DECRETA

DI AUTORIZZARE ai sensi dell’art. 208 del D.lgs 152/2006 l’esercizio e l’adeguamento ai sensi dell’art 237 bis del D.lgs 152/2006 dell’impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, della Ditta LIRA s.r.l., ubicato nel Comune di Scandicci – via Benozzo Gozzoli, n. 47;

DI AUTORIZZARE la gestione dei rifiuti elencati nell'**allegato 1** parte integrante del presente Atto

DI AUTORIZZARE le seguenti operazioni di gestione rifiuti:

R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 per i quantitativi stabiliti nell'**allegato 1**

R12: trattamento termico, macinazione e omogenizzazione delle ceneri, per i quantitativi stabiliti nell'**allegato 1** ;

R4: fusione dei rottami, scarti di lavorazione, verghe e grossami di metallo prezioso, per la produzione di lingotti, per i quantitativi stabiliti nell'**allegato 1**.

Secondo le procedure e le prescrizioni riportate nell'**allegato 2 allegato tecnico** parte integrante del presente atto;

DI SOSTITUIRE l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera vigente, atto della Provincia di Firenze N. 2030 del 21/05/2012, limitatamente alle emissioni E1, E2, E3 presenti nello stabilimento oggetto della presente autorizzazione;

DI PRECISARE che L'autorizzazione della Provincia di Firenze N. 2030 del 21/05/2012 rimane valida per le emissioni (E6, E7, E8, E9, E10) non connesse a trattamenti termici, relative ad altro stabilimento (Via B. Gozzoli 41) della stessa società, autorizzato con uno specifico atto sensi dell'art 208;

DI STABILIRE che trattandosi d'impianto esistente, non abbia ragione di essere applicato quanto disposto alla lettera h) dell'art. 237 – sexies circa l'indicazione nell'atto di autorizzazione del periodo che deve intercorrere tra la messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto nel suo complesso;

DI RISERVARSI eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;

DI PRECISARE, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5, comma 3, della Legge 241/1990 che:

- l'Unità Organizzativa responsabile del procedimento di cui al presente Atto amministrativo è il Settore Bonifiche, Autorizzazioni Rifiuti ed Energetiche della Regione Toscana, con sede in Via di Novoli, 26 – Firenze;
- il Responsabile del procedimento in oggetto è il Dott. Ing. Andrea Rafanelli;

DI PRECISARE altresì che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs. 152/06 e fa salvi i diritti di terzi;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Suap del Comune di Scandicci per gli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10, dei quali invierà copia comprensiva della data di notifica alla Regione Toscana - Settore Bonifiche, Autorizzazioni Rifiuti ed energetiche, Ufficio Territoriale di Empoli; al Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana, all'ASL di Firenze, all'A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Firenze ai fini dei successivi controlli, all'A.R.P.A.T. – Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22, Firenze ai fini del mantenimento della banca dati regionale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

1

ALLEGATO 1 - RIFIUTI CONFERIBILI

d4b7837fe85d43bb9add0c3dfedeba0beebc2f42ae0cfb1d0ba98d2c38f44122

2

ALLEGATO TECNICO

92c93812f898f1e422183d1fa9484c1b820f99b6e69849bc7137574b0215a1e3

CERTIFICAZIONE

Firma valida

Firmato digitalmente da MARMUGI ENRICO

Data: 21/06/2016 15:59:31 CEST

Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione



ALLEGATO 1

Rifiuti conferibili all'impianto e quantitativi autorizzati destinati alle operazioni di recupero e trattamento (TAB.1 e 2).

I quantitativi indicati in TAB.2 costituiscono una specificazione delle tipologie di rifiuti destinati all'operazione R4 ed alla sola operazione R13 di messa in riserva, e sono compresi nei corrispondenti quantitativi totali riportati in TAB.1.

TAB.1

Tipologia di rifiuti		Attività	Messa in riserva			TRATTAMENTO		
			Istantaneo TOTALE		annuo	Attività	t/g	t/a
			m ³	t	t/a			
Rifiuti solidi non pericolosi (da sottoporre a recupero R12)	060503	R13	25	7	370	R12	1,44	370
	070112							
	070212							
	070312							
	070512							
	070514							
	070712							
	080112							
	080114							
	080118							
	080201							
	080313							
	080315							
	080410							
	080412							
	090107							
	100701							
	100702							
	100703							
	100704							
	101003							
	110299							
	120103							
	120104							
	120105							
	120113							
	120117							
	120121							
	120199							
	150101							
	150104							
	150106							
	150107							
	150203							
	160605							
	160801							
	160803							
	161102							
	161104							
	160216							
170201								
170202								
170203								
170401								
170402								
170403								
170404								
170406								
170407								
170411								
190812								
190814								
190904								
190905								
191002								
191203								
191205								

TAB.2

Tipologia di rifiuti		Attività	Messa in riserva totale dest. R4			Trattamento		
			Istantaneo		annuo	Attività	t/g	t/a
			m³	t	t/a			
<i>Rifiuti solidi non pericolosi (da sottoporre a recupero R4)</i>	090107	R13	25	7	70	R4	0,3	70
	100701							
	100702							
	100703							
	100704							
	120103							
	120104							
	120113							
	160605							
	191002							
191203								
			Messa in riserva.					
			istantaneo		annuo			
			m³	t	t/a			
<i>Rifiuti solidi non pericolosi da sottoporre a sola attività di messa in riserva (R13)</i>	100601	R13	3	3	150			
	100602							
	100811							
	100899							
	110501							
	110599							
	150101							
	150102							
	150105							
	150109							
160120								
160214								